

IN CASA GERMOGLIA IL FUTURO

Seminare, Custodire e Coltivare

Seminare è la mossa base dell'arte di educare.

Si semina fin dai primi giorni della vita del figlio.

Si semina ciò che si è, i propri valori.

Semina i tuoi desideri, la tua fiducia, la tua vita.

Semina tutto ciò che c'è di bello in te, le più piccole cose, i nonnulla, semina e abbi fiducia.

"Non siamo sulla terra a custodire un museo, ma a coltivare un giardino fiorente, destinato ad un avvenire glorioso"

Papa Giovanni



.Educare è una grazia che il Signore fa: accoglietela con gratitudine e senso di responsabilità.

Talora richiederà pazienza e amabile condiscendenza, talora fermezza e determinazione, talora, in una famiglia, capita anche di litigare e di andare a letto senza salutarsi: non bisogna perdersi d'animo, non c'è niente di irrimediabile per chi si lascia condurre dallo Spirito di Dio"..... "Educare è diventare collaboratori di Dio perché ciascuno realizzi la sua vocazione".

Card. C.M. Martini

COLTIVA e CUSTODISCI vale a dire: AMA e MOLTIPLICA LA VITA



...Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse...

Il termine che nella Bibbia corrisponde meglio all'idea di responsabilità è forse quello di "custodia".

La famiglia è la più importante incubatrice della vita.

La vede nascere, crescere, evolversi.

Ogni bimbo che nasce ha potenzialmente la capacità di evolvere a livello individuale, relazionale, culturale, sociale

Come genitori abbiamo questa grande opportunità e responsabilità di custodire e coltivare questa “scintilla di evoluzione infinita”, coinvolgendo i nostri figli in relazioni evolutive che permettano loro di scoprire la loro vocazione e di percorrere le loro strade e non le nostre.

Le relazioni che permettono ai nostri figli di crescere si basano su 4 condizioni fondamentali:

Generare amore: costruire cioè relazioni buone, coltivare un clima di fiducia e di autenticità, aiutare, esprimere solidarietà reciproca,...



Stimolare il pensiero: favorire la crescita di un pensiero autonomo e non conformista, la progettualità e la visione del proprio futuro,...

Regolare l'ansia e la sofferenza della crescita: permettere loro di apprendere dall'esperienza con la gradualità appropriata rispetto alle caratteristiche individuali, invece di trasmettere ansia (basti pensare a tutti i problemi legati allo studio e alla scuola).

Infondere speranza: sostenere atteggiamenti realistici di ottimismo, di costruttività e passione, “cuore” per camminare nella vita, guidati dal proprio sogno.

I valori praticati all'interno della famiglia possono diventare un “oltre”, possono prendere il largo e contaminare positivamente la società, il paese, la comunità, in cui la famiglia vive.

Come dice il Piccolo Principe della sua rosa:

“Lei, lei sola, è la più importante di tutte, perché è lei che ho innaffiato.

Perché è lei che ho messo sotto la campana di vetro.

Perché è lei che ho riparato col paravento.

Perché su di lei ho ucciso i bruchi.

Perché è lei che ho ascoltato lamentarsi o vantarsi, o anche qualche volta tacere.

Perché è la mia rosa”.



“Custodire e coltivare” significa fare in modo che qualcosa avvenga e avvenga bene. È questa cura e questa attenzione che rendono unica una rosa come tante altre, che la rendono straordinaria e meravigliosamente bella